

Famiglie per l'Accoglienza

Pellegrinaggio delle famiglie della Lombardia Santuario "Santa Maria della Fonte" Caravaggio

20 ottobre 2019

«Chiedete alla Madonna e ai Santi di essere sempre consapevoli di quel che fate. Che ne abbiate più coscienza è un augurio, perché se ne avete più coscienza splende di più! È come vedere uno che va in giro di notte più fluorescente. La gente si rincuora.»

(L. Giussani, *Il miracolo dell'ospitalità*, Piemme, 2012)



Pregiere e Canti

RECITA DEL SANTO ROSARIO

Canti e Introduzione

La nave

(Claudio Chiello)

La Storia, amico mio, è Chi ha inventato il gioco,
il primo cerchio di luce che ha disegnato il giorno,
è una nave che parte e se ne va
e l'aspettano tutti dove arriva.

Lalalalalalala lalalalalalala

Suonano sulla nave i musicisti,
suonano al cielo e il cielo gli risponde,
viaggia la nave, viaggia la nave sulle onde:
guarda com'è sicuro il Capitano...

La Storia, amico mio, è una canzone nuova,
sono i tuoi occhi che cercano la nave,
quella nave che parte e se ne va
e l'aspettano tutti dove arriva.

Lalalalalalala lalalalalalala

E cantano felici i marinai
ad ogni porto dove c'è chi sale,
venite, su, venite sulla nave:
guarda com'è sicuro il Capitano...

La Storia, amico mio, è questo lungo viaggio,
attraversato dal sole nelle giornate tristi,
questa nave che parte e se ne va
e l'aspettano tutti dove arriva.

Lalalalalalala lalalalalalala

CAMBIAR AL HOMBRE

(Claudia Alvarez)

*Cambiar, cambiar al hombre,
darle a la vida un sentido.*

*Reconocer en nosotros
una historia y un destino.*

Ay, ay, ay, ay. Correr el riesgo

ay, ay, ay. Ser hombres nuevos. (2 volte)

Es encuentro inevitable,
nadie se puede escapar.
Es respuesta a las preguntas
para quien quiera encontrar
el sentido más profundo
de toda esta realidad.
El que quiera oír que oiga,
todo grita la verdad.

Ay, ay ,ay, ay.....

Cambiar, cambiar al hombre, ...

Dios se muestra por el mundo
en las cosas cotidianas.
Se va entrando en el misterio
por la búsqueda anhelada,
a través del compromiso
con la realidad creada.
Tiempo al tiempo en el camino,
pues la espera no es parada.

Ay, ay ,ay, ay.....

Cambiar, cambiar al hombre, ...

Ser signos verdaderos,
en el mundo los más simples,
de esta realidad más grande
que te hace nacer de nuevo.
El vacío se supera
y al miedo lo vence el riesgo.
Dios se propone a nosotros
y nos cambia por adentro.

Ay, ay ,ay, ay.....

Cambiar, cambiar al hombre, ...

PREGHIERA A MARIA

(Daniele Semprini)

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.

*Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo,
che ora vive in noi.*

Maria, tu che sei stata così docile,
davanti al tuo Signor.

Maria, tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor.

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto
del suo ingiusto dolor.

Maria, tu che ora vivi nella gloria
assieme al tuo Signor.

(una strofa ad ogni sosta)

1° MISTERO GLORIOSO

Gesù risorge da morte

Lettura - «Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... L'angelo disse alle Donne: 'Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto». (Mt 28,1-6).

«E' morto per risorgere, perché la gloria di Dio attraverso la Sua venuta nel mondo non è la croce, ma la resurrezione. E' morto per risorgere ed è risorto per rimanere. Il miracolo da cui si capisce che è proprio Dio che rimane tra noi, è l'unità, l'impossibile unità tra gli uomini». (Meditazioni S. Rosario _ don Giussani)

“Sulla natura della solitudine don Giussani dice «Più scopriamo le nostre esigenze, più ci accorgiamo che non le possiamo risolvere da noi, né lo possono gli altri, uomini come noi. [...] È questo senso dell'impotenza che genera la solitudine». Quindi, diversamente da come tante volte pensiamo, «la solitudine vera non è data dal fatto di essere soli fisicamente, quanto dalla scoperta che un nostro fondamentale problema non può trovare risposta in noi o negli altri» Perciò «si può benissimo dire che il senso della solitudine nasce nel cuore stesso di ogni serio impegno con la propria umanità. Può capire bene tutto ciò chi abbia creduto di aver trovato la soluzione di un suo grosso bisogno in qualcosa o in qualcuno: e questo gli sparisce, se ne va, o si rivela incapace». Di conseguenza, se noi mettiamo la speranza in questa o quella cosa, in questa o quella persona, rimaniamo delusi. «Siamo soli», continua Giussani, «coi nostri bisogni, col nostro bisogno di essere e di intensamente vivere. Come uno, solo, nel deserto, l'unica cosa che possa fare è aspettare che qualcuno venga. E a risolvere non sarà certo l'uomo; perché da risolvere sono proprio i bisogni dell'uomo».” (Esercizi della Fraternità 2019, pag. 65)

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Gesù Mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della tua Misericordia

Mira il tuo popolo

(canto tradizionale)

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora;
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.

*O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.*

Il preziosissimo tuo dolce cuore
è pio rifugio al peccatore.
tesori e grazie racchiude in sé.

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te.

2° MISTERO GLORIOSO

Gesù ascende al cielo

Lettura - Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: Pace a voi! Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho. Dicendo questo mostrò loro le mani e i piedi. ... Poi li condusse fuori Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. (Lc 24,36-51)

L'Ascensione è la festa dell'umano. Con Gesù l'umanità fisica, carnale entra nel dominio totale con cui Dio fa tutte le cose. E' Cristo che discende alla radice del tutto. E' la festa del miracolo: un avvenimento che per sua forza richiama il mistero di Dio. (Meditazioni S. Rosario _ don Giussani)

“Se Cristo cerca di attirarci a sé, è solo per introdurci al rapporto col Padre («io ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini, quelli che mi hai dato dal mondo»). Ma questo rimandare a un Altro è ciò che definisce anche la Chiesa, cioè noi, che siamo stati afferrati da Cristo attraverso un incontro e ci troviamo qui: «Come il Padre ha mandato me, così io mando voi» . . . Quello che allora ci ha sempre proposto don Giussani è stato, sì, un luogo, la frequentazione di un luogo – la compagnia, la Chiesa –, ma per lo scopo per cui esiste: rendere sperimentabile Cristo, introdurci al rapporto personale con Cristo e, attraverso di Lui, alla dipendenza riconosciuta dal Padre. Perfino un ateo, quando incontra qualcuno di noi, attraverso di noi è rimandato a un «altrove», come diceva la lettera della nostra amica citata ieri, cioè a qualcosa d'altro, più grande di noi, che è la profondità di quello che vede. Se siamo invitati a frequentare un luogo è per essere messi in rapporto con Colui che lo genera, che solo può rispondere al nostro bisogno di vita.” (Esercizi della Fraternità 2019, pagg. 66, 67)

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Gesù Mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Dell'aurora (canto tradizionale)

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi fai lieta la terra
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

*Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle più belle
non son belle al par di te. (2 volte)*

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il colore del gigli
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

Ti incoronano dodici stelle
della luna s'incurva l'argento
ai tuoi piè spiega l'alto il vento
il tuo manto ha il colore del mar.

3° MISTERO GLORIOSO

Lo Spirito Santo scende su Maria e gli Apostoli

Lettura – Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatté gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (At. 2,1-4)

Lo Spirito è l'energia con cui l'Origine, il Destino, la Fattura di tutto, mobilitando tutto secondo il Suo disegno, ha investito la nostra vita e l'ha portata nel cuore di quel disegno, volenti o nolenti. L'unica condizione è che non l'avessimo rifiutato, cioè che non lo rifiutassimo, cioè che non lo abbiamo a rifiutare. Lo Spirito ci ha rivelato che Cristo è morto e risorto e questo è il significato esauriente della tua vita. (Meditazioni S. Rosario _ don Giussani)

«Ecco, l'importante nella vita: aver visto una volta qualcosa, aver sentito una cosa tanto grande, tanto magnifica che ogni altra sia un nulla al suo confronto e anche se si dimenticasse tutto il resto, quella non la si dimenticherebbe mai più.»

È capitato qualcosa nella nostra vita che non abbiamo dimenticato più, qualcosa di tanto grande, di tanto magnifico, che si è rivelato in grado di sfidare il tempo, i nostri stati d'animo, le circostanze, e di accompagnarci anche nei momenti più drammatici del vivere? “Se siamo qui . . . è perché ci siamo imbattuti in persone che ci hanno fatto compiere l'esperienza di una preferenza unica, totalmente gratuita, e che ci hanno fatto sperimentare una pienezza, una vibrazione umana che ci ha risollevato, ci ha fatto essere noi stessi, ci ha tolto la paura e ci ha riempiti di speranza e di gioia. È accaduto un incontro in cui abbiamo avuto almeno il presentimento di qualcosa di nuovo, di diverso, che ha fatto emergere quello che noi siamo in verità” (Esercizi della Fraternità 2019, pagg. 18, 19)

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Gesù Mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della tua Misericordia

Nome dolcissimo

(canto tradizionale)

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore.

*Tra i cori angelici, e l'armonia:
Ave Maria, Ave Maria.*

Soave al cuore è il tuo sorriso,
o santa Vergine del Paradiso.

*La terra e il cielo a te s'inchina:
Ave Maria, Ave Maria.*

4° MISTERO GLORIOSO

Maria Santissima è assunta in cielo

Lettura - Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra e ti ha guidato a trancare la testa del capo dei nostri nemici. ... Tutto questo ha icompiuto con la tua mano, egregie cose hai operato per Israele, di esse Dio si è compiaciuto. Sii sempre benedetta dall'onnipotente Signore. (Gdt 13,18- 20; 15,10)

La glorificazione del corpo della Madonna indica l'ideale della moralità cristiana, la valorizzazione di ogni momento, il valore di ogni istante. Perciò è la valorizzazione della vita, della nostra esistenza, della vita del corpo del mondo, è l'esaltazione della materia vissuta dall'anima, vissuta dalla coscienza che è il rapporto con Dio, è la valorizzazione della nostra vita terrena, non perché fortunata per particolari circostanze ma perché attraverso ogni cosa più piccola si veicola il nostro rapporto con l'Infinito, con il Mistero di Dio. (Meditazioni S. Rosario _ don Giussani)

“Come mi accorgo che una certa presenza è decisiva per la mia vita? Ciò accade perché essa corrisponde alle esigenze della mia umanità come nessun'altra. Ma questo implica un paragone tra la realtà e le mie esigenze e dunque un giudizio della mia ragione: «Qui c'è qualcosa che finalmente corrisponde a quello che cerco». Per avere esperienza di qualcosa non basta che io mi ci imbatta, che mi provochi una reazione, occorre che io ne colga la portata, il significato, il nesso con me. L'esperienza non si riduce al contraccolpo sentimentale delle cose: implica che io ne scopra il senso, altrimenti prima o poi le perdo per strada. Occorre perciò che io capisca la portata della presenza incontrata, che colga il nesso tra quella presenza e il mio bisogno e mi accorga di crescere nel rapporto con essa. Questo è fare esperienza.” (Esercizi della Fraternità 2019, pagg. 71, 72)

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Gesù Mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della tua Misericordia

Ave Maria stella del mattino

(Adriana Mascagni)

Ave Maria,
stella del mattino,
tu che hai vegliato questa notte per noi
prega per noi
che cominciamo questo giorno,
prega per noi
per tutti i giorni della vita,
Ave Maria.

Madre di tutti,
mostraci tuo Figlio
che tu hai portato nel tuo seno per noi,
nato per noi
per liberarci dalla morte,
morto per noi
per ricondurci nella vita.
Ave Maria.

Piena di grazia,
segnaci la via,
dov'è la vita preparata per noi.
Chiedi per noi
misericordia dal Signore,
chiedi per noi
che ci sia data la sua pace.
Amen.

5° MISTERO GLORIOSO

Maria è incoronata Regina nella Gloria del Paradiso

Lettura - “ Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle. Vidi poi un nuovo cielo e un nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più . . . udii allora una voce potente che usciva dal trono:” Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno il suo popolo ed egli sarà il “ Dio – con – loro “. (Ap 12, 1; 21, 1-3)

La nostra vita cerca la gloria perché è fatta per essa e la gloria non è qualcosa promesso per l'avvenire, ma è una promessa già cominciata e già adempiuta; e che si compie per noi nella misura in cui la nostra persona si offre e riconosce che la consistenza di tutto è Cristo. Il Paradiso non è altrove: sarà qui. Il Paradiso è la verità totale tra te e me, nel rapporto tra te e me. (Meditazioni S. Rosario _ don Giussani)

“Il vero cambiamento consiste nel riconoscere Colui che risponde alla nostra impotenza. Come non è una capacità mia generare questa risposta, così non posso generare io questo mio cambiamento. Si tratta semplicemente, come dicevo prima, di rendersi disponibili all'iniziativa che Cristo ha preso verso la mia vita. Questo è allora il vero cambiamento: vivere tutto avendo negli occhi quella Presenza, con la consapevolezza della Sua compagnia fedele: «Mentre vivo nella carne, vivo nella fede del Figlio di Dio, che ha dato la sua vita per me». Il cambiamento è passare dalla presunzione di sé al riconoscimento della Sua presenza. Si introduce così nella nostra vita una diversità, una novità, che anche gli altri notano, ma che non corrisponde alle immagini che ci facciamo, che non consiste in una impeccabilità, in una indefettibilità, in una superiorità nostre, come frutto di una nostra capacità, ma nel riverbero in noi del riconoscimento di Chi risponde alla nostra impotenza, della certezza della Sua presenza, che pian piano entra nelle nostre viscere. È come una sfumatura di letizia, di fecondità, di positività, che allora lentamente si insinua in tutto quello che facciamo, pur rimanendo noi fragili come siamo.” (Esercizi della Fraternità 2019, pag. 76)

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Gesù Mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della tua Misericordia

Andrò a vederla un dì

(Canto tradizionale)

Andrò a vederla un dì
in cielo patria mia
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor

*Al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì
al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì*

Andrò a vederla un dì
è il grido di speranza
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor

*Al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì
al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì*

Andrò a vederla un dì
lasciando questo elisio
le poserò qual figlio
il capo sul suo cuor

*Al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì
al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì*

Andrò a vederla un dì
leandrò vicino al trono
ad ottenere in dono
un serto di splendor

*Al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì
al ciel al ciel al ciel
andrò a vederla un dì*

Salve Regina

(Gregoriano)

Salve, Regina, mater misericordiae;
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exules filii Evae.
Ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui
nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

CANTI PER LA SANTA MESSA

Discendi Santo Spirito

Discendi, Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci,
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male Tu ci libera,
serena pace affrettaci,
con Te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre Tu rivelaci
e il Figlio unigenito;
per sempre tutti credano
in Te, divino Spirito.
Amen.

Quant'è dolce, o Salvatore

Quant'è dolce o Salvatore, di servire a te!
Ed offrire con amore questo cuore a te.

*Prendi pure la mia vita, io la dono a te.
La tua grazia m'hai largita, vivo della fe'.*

La tua vita per salvarmi desti con amor!
Fa' ch'io possa consacrarmi tutto a te, Signor.

Fa' ch'io fissi il guardo mio sempre e solo in te!
Ch'io ti serva ognora, o Dio, con costante fe'.

Cantico dei redenti

*Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza
la salvezza è qui con me.*

Ti lodo, Signore, perché
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo,
sia forte la tua gioia, abitante di Sion,
perché grande con te è il Signore.

In chi

La mia forza sta in chi
mi saprà liberare.
La mia forza sta in chi
mi ha salvato dal male.
La la...

La mia fede sta in chi
ha sofferto per me.
La mia fede sta in chi
ha pagato per me.

La mia pace sta in chi
ha un amore profondo.
La mia pace sta in chi
è il Signore del mondo.

La mia gloria sta in chi
è alla destra del Padre.
La mia gloria sta in chi
presto ritornerà

D'amor pane dolcissimo

D'amor pane dolcissimo
del cielo eterno gaudio,
vero sollievo agli umili
che in te soltanto sperano.

Immenso cuor amabile,
tu sai guarire i nostri cuor;
tutte le nostre lacrime
tu le trasforma in vero amor.

Quel cuore che per noi si aprì
ci accolga nel pericolo
finché un bel giorno, assieme a te,
vivrem la tua felicità.

Egli è

Egli è il tuo bon Jesù,
Egli è il tuo bon Jesù
che ti darà il suo amor,
che ti darà il suo amor.
Egli è Jesù, sì Egli è Jesù
Egli è il tuo bon Jesù.

I cieli

Non so proprio come far
per ringraziare il mio Signor:
m'ha dato i cieli da guardar
e tanta gioia dentro al cuor.

*Lui m'ha dato i cieli da guardar,
lui m'ha dato la bocca per cantar,
lui m'ha dato il mondo per amar
tanta gioia dentro al cuor.*

S'è curvato su di me
ed è disceso giù dal ciel
per abitare in mezzo a noi
e per salvare tutti noi.

Quando un dì con lui sarò
nella sua casa abiterò,
nella sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.

Quando un dì con lui sarei
nella sua casa abiterem,
nella sua casa tutta d'or,
con tanta gioia dentro al cuor.



MILANO

Via Macedonio Melloni, 27 - Milano

Tel. 02/70006152

segreteria.milano@famiglieperaccoglienza.it

VARESE

via Montesanto, 1 - Varese

Cell. 393 9914613

segreteria.varese@famiglieperaccoglienza.it

BERGAMO

Via Bergamo 19/A- Curnasco di Treviolo (BG)

Tel. 035 690815

Segreteria.bergamo@famiglieperaccoglienza.it

PAVIA

segreteria.pavia@famiglieperaccoglienza.it

<http://www.famiglieperaccoglienza.it>